



VISIONQUEST 4ROSSO  
FINO AL 20 MARZO  
CARLA IACONO  
MELANCHOLIA



A differenza dei precedenti lavori di Carla Iacono, basati principalmente sul ritratto, questo è un lavoro di paesaggio ma prosegue il percorso intrapreso con le serie precedenti, incentrate sull'analisi dei riti di passaggio, a partire dal passaggio dall'infanzia all'adolescenza.

E di un rito di passaggio si parla anche in "Melancholia".

Come nei panorami simbolico-contemplativi del Romanticismo tedesco il paesaggio è qui metafora dell'anima, ricco di contenuti che trascendono gli aspetti formali dell'immagine e rappresentano stati d'animo che spaziano dall'orgoglio materno alla malinconia ed alla preoccupazione per l'incertezza del futuro.

Il linguaggio è pittorico/fiabesco, secondo lo stile ormai consolidato di Iacono; ci mostra vedute trasfigurate dal filtro della fantasia: luce, colori, piccoli particolari realizzati a collage (media già utilizzato dall'artista in lavori di installazione ed illustrazione), tra cui i corpi celesti inseriti nei cieli di tutte le vedute, che proiettano il reale in una dimensione più intima ed onirica.

Carla Iacono vive e lavora a Genova, utilizzando diversi media tra cui fotografia, collage e installazione. Il suo lavoro, incentrato sui temi del corpo e della metamorfosi, analizza principalmente il delicato periodo dell'adolescenza e i suoi "riti di passaggio", visti come straordinario momento di crescita in cui si colloca lo sforzo per raggiungere la propria identità.

Negli ultimi lavori affronta il delicato argomento della strumentalizzazione delle differenze culturali, arricchendo la propria ricerca con riflessioni sulle difficoltà di dialogo che sempre più spesso generano drammatici eventi.

Affascinata dalle contaminazioni tra immagini e testi, ha pubblicato vari libri illustrati con fotografie e collage. I suoi lavori sono pubblicati in numerosi cataloghi di esposizioni in Italia e all'estero e sono presenti in collezioni pubbliche e private, tra cui il Musinf (Museo d'Arte Moderna dell'Informazione e della Fotografia) di Senigallia ed il Museo Nazionale del Cinema di Torino. Tra le mostre recenti le personali "Sguardi



attraverso" nell'ambito del Pontremoli Foto Festival 2018 e "Re-velation", in tour in vari musei italiani tra cui il Museo Diocesano di Genova, il Museo Diocesano Tridentino di Trento, il Museo del Duomo di Fidenza e il Museo Diocesano di Catania.  
A cura di Claudia Bergrado.

Orario: dal martedì al sabato 15.00 – 19.00 e su appuntamento